

## **L'Istituto Comprensivo Spoleto 2 premiato per i risultati del DELF**

Un bel traguardo quello raggiunto dagli alunni dell'Istituto Comprensivo Spoleto 2 per gli esiti ottenuti all'esame Delf, Diplôme d'Études en langue française. La direttrice dell'Alliance Française di Foligno – una delle 42 sedi presenti in Italia che certifica le competenze in lingua francese -, professoressa Bisson, si è complimentata formalmente con l'Istituto di Spoleto per “l'eccellenza dei risultati ottenuti dai ragazzi” ed ha deciso di premiare lo stesso Istituto con una iscrizione gratuita alla certificazione di livello A2 all'alunna prima classificata.

Da qualche anno ormai l'Istituto Comprensivo Spoleto 2 offre la possibilità ai ragazzi delle terze medie, che studiano il francese, di ottenere, a seguito di un esame, un diploma ufficiale, internazionalmente riconosciuto, che attesta il livello di conoscenza della lingua francese, diploma sostenuto dal Ministero italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ma anche da 160 paesi del mondo, certificando i livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

Gli alunni, che hanno sostenuto gli esami di comprensione orale e scritta e di produzione orale e scritta della lingua francese nell'arco di due giornate, hanno frequentato un corso di potenziamento pomeridiano sotto la guida della professoressa di francese Marta Bartoli, che è rimasta molto soddisfatta dei risultati conseguiti. L'attività di potenziamento si è svolta nel laboratorio linguistico della Secondaria di primo grado Pianciani dell'Istituto Comprensivo Spoleto 2 da dicembre a maggio. Durante le lezioni i ragazzi hanno dimostrato molto interesse, partecipazione e un notevole impegno.

Grande compiacimento ha espresso la dirigente scolastica Manuela Dominici, sostenitrice delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. “Speriamo – continua nella sua lettera la direttrice – di poter continuare a lavorare ancora insieme per la divulgazione della lingua francese e far diventare i nostri ragazzi, i futuri cittadini europei.”